

Il Consiglio di Amministrazione approva i risultati al 31 dicembre 2021: un ulteriore anno di crescita per Iren, con un Ebitda superiore al miliardo (+10%), utile netto di Gruppo di circa 300 milioni ed investimenti per circa 950 milioni di euro (+5%). Proposta di dividendo a 0,105 euro per azione (+10,5%) anticipando la crescita prevista a piano industriale

I risultati ottenuti nel corso del 2021, che mostrano un Margine Operativo Lordo pari a 1.016 milioni di euro e un utile netto di Gruppo attribuibile agli azionisti pari a 303 milioni di euro, in uno scenario altamente sfidante sono stati possibili grazie al rafforzamento del modello di business multiservizio, alla crescita organica relativa agli investimenti effettuati negli ultimi anni e all'ampliamento del perimetro di consolidamento. Inoltre, i maggiori investimenti del periodo sono stati finanziati dalla generazione di cassa, permettendo di mantenere l'indebitamento finanziario netto in linea con lo scorso anno.

Principali indicatori economico-finanziari

- **Margine Operativo Lordo (Ebitda) a 1.016 milioni di euro** (+9,6% rispetto a 927 milioni di euro al 31/12/2020).
- **Risultato Operativo (Ebit) pari a 454 milioni di euro** (+9,3% rispetto a 415 milioni di euro al 31/12/2020).
- **Utile Netto di Gruppo attribuibile agli azionisti pari a 303 milioni di euro** (+26,7% rispetto a 239 milioni di euro al 31/12/2020) influenzato da un provento fiscale non ripetibile di circa 32 milioni di euro.
- **Indebitamento finanziario netto a 2.906 milioni di euro** (-1,4% rispetto a 2.948 milioni di euro al 31/12/2020).

Highlights ESG e industriali

- Positive le **performance ESG** con la raccolta differenziata in crescita, che si attesta al 70,3%, e l'intensità carbonica in calo pari a 323gCO₂/KWh.
- L'incremento dell'Ebitda di 89 milioni di euro è principalmente determinato dai seguenti fattori:
 - **Crescita organica:** 31 milioni di euro
 - Ampliamento del perimetro di **consolidamento** per le società recentemente acquisite (I.Blu e Unieco) pari a 24 milioni di euro
 - **Scenario:** effetto prezzo pari a 23 milioni di euro ed effetto volumi pari a 18 milioni di euro
- **Investimenti lordi** pari a 955 milioni di euro (+4,7%)
- **Dipendenti:** +900 nuovi ingressi nel corso del 2021
- Solida **base clienti** nei settori energetici (oltre 2 milioni di clienti), in aumento di oltre 126.000 unità rispetto al 31/12/2020

Investor Relations

Giulio Domma
Tel. + 39 0521.248410
investor.relations@gruppoiren.it

Media Relations

Roberto Bergandi
Tel. + 39 011.5549911
Cell. + 39 335.6327398
roberto.bergandi@gruppoiren.it

Barabino & Partners

Giovanni Vantaggi
Tel. +39 02 72023535
Mob. + 39 328 8317379
g.vantaggi@barabino.it

Reggio Emilia, 29 marzo 2021 - Il Consiglio di Amministrazione di IREN S.p.A. ha approvato in data odierna i risultati consolidati al 31 dicembre 2021.

*“Le difficoltà dell’anno 2021 relativamente a fattori esogeni al Gruppo, non hanno rallentato lo sviluppo di Iren – dichiara **Renato Boero, Presidente di Iren** – La crescita del 10% dell’EBITDA è da ricondurre principalmente all’efficace gestione delle attività in portafoglio, alle competenze delle oltre 9.000 persone presenti nel Gruppo e alla dotazione impiantistica che ogni anno si rinnova. Inoltre, le operazioni di M&A effettuate nel corso dell’anno ci hanno permesso di incrementare la presenza territoriale del Gruppo nelle sue aree di riferimento migliorando la qualità del servizio a beneficio dei territori e comuni”.*

*“Anche nel 2021 i risultati del Gruppo Iren sono stati affiancati dalla crescita di tutti gli indicatori di sostenibilità – ha dichiarato il **Vicepresidente di Iren Moris Ferretti** – evidenziando significative performance e confermando la grande attenzione che l’azienda ha dedicato da sempre a questi aspetti fondamentali per lo sviluppo dei territori nel pieno rispetto dell’ambiente e dei diversi attori che interagiscono con Iren”.*

*“Abbiamo approvato oggi risultati positivi nonostante un contesto di mercato molto complesso che siamo riusciti a ottimizzare grazie alla resilienza del modello multi-business del Gruppo e all’efficacia delle azioni intraprese per affrontare la volatilità dello scenario energetico, garantendo ai nostri clienti prezzi del gas e dell’energia elettrica inferiori in media del 30% rispetto a quelli di mercato. – dichiara **Gianni Vittorio Armani, Amministratore Delegato e Direttore Generale di Iren** – I risultati del 2021 e le azioni già implementate nei primi mesi del 2022 confermano la validità del quadro strategico coerente con gli attuali mainstream di settore e anticipano i target di crescita del 2022 che saranno anche sostenuti da un’accelerazione degli investimenti nelle rinnovabili per aiutare il Paese nella transizione energetica. Pertanto, anche per quanto concerne il dividendo per azione, proponiamo una crescita del 10,5% sul 2021 anticipando in parte quanto previsto nel Piano Industriale per il 2022”.*

GRUPPO IREN: RISULTATI CONSOLIDATI AL 31 DICEMBRE 2021

I **Ricavi** consolidati al 31 dicembre 2021 si attestano a 4.955,9 milioni di euro in aumento del +33% rispetto ai 3.726,2 milioni di euro dell’esercizio 2020. I principali fattori di incremento sono riferibili a maggiori ricavi energetici per circa 1 miliardo di euro influenzati prevalentemente dall’incremento dei prezzi delle commodities, per circa 120 milioni di euro alla variazione di perimetro della business unit Ambiente (relativa a I.Blu, consolidata da agosto 2020, e alla Divisione Ambiente Unieco, acquisita a novembre 2020), della business unit Energia (relativa a Iren Energy Solutions ed Asti Energia e Calore) e della business unit Mercato (SidIren), e per circa 100 milioni di euro allo sviluppo delle attività connesse alla riqualificazione energetica e alla ristrutturazione degli edifici favorita dalle recenti agevolazioni fiscali (bonus facciate e superbonus 110%). Alla variazione complessiva, contribuiscono inoltre, ma in minor misura, i maggiori quantitativi venduti per effetti climatici e lo sviluppo della customer base.

Il **Margine Operativo Lordo (Ebitda)** ammonta a 1.015,8 milioni di euro, in aumento (+9,6%) rispetto ai 926,9 milioni di euro dell’esercizio 2020. L’incremento del margine è riconducibile per circa 24 milioni di euro all’ampliamento del perimetro di consolidamento che ha caratterizzato principalmente la business unit Ambiente. Contribuisce positivamente al miglioramento del margine l’andamento dello scenario energetico caratterizzato da un prezzo dell’energia elettrica in forte incremento rispetto all’esercizio 2020, e il maggior contributo dei servizi di dispacciamento (MSD). La filiera energetica

integrata ha permesso un bilanciamento degli effetti positivi e negativi legati alla volatilità dei prezzi, garantendo un apporto significativo al margine di Gruppo. Inoltre, contribuiscono al miglioramento del margine operativo lordo la crescita organica relativa agli incrementi tariffari dei servizi a rete, lo sviluppo delle attività connesse ai lavori di riqualificazione energetica oltre al favorevole andamento della stagione termica.

Complessivamente l'incremento del margine in riferimento alle singole business unit è così suddiviso: Ambiente (+31,6%), Energia (+30,6%), Reti (+1,7%) mentre risulta in flessione la business unit Mercato (-28,9%), quest'ultimo trend da correlare all'aumento della BU Energia nella logica di gestione integrata della filiera energetica.

Il **Risultato Operativo (Ebit)** è pari a 454,1 milioni di euro, in aumento del +9,3% rispetto ai 415,4 milioni di euro dell'esercizio 2020. Nel periodo si sono registrati maggiori ammortamenti per 37 milioni di euro, relativi principalmente all'entrata in esercizio di nuovi investimenti e all'ampliamento del perimetro di consolidamento e maggiori svalutazioni per circa 20 milioni di euro correlate prevalentemente agli assets, già non operativi, dell'impianto di Scarlino Energia. Infine, si riportano minori accantonamenti al fondo svalutazione crediti per circa 8 milioni di euro, in conseguenza di un miglioramento, rispetto allo scorso anno, della stima degli effetti della pandemia Covid-19 sulle perdite attese.

L'**Utile Netto di Gruppo attribuibile agli azionisti** è pari a 303,1 milioni di euro, in significativo incremento (+26,7%) rispetto al risultato del 2020. Tale crescita è influenzata positivamente da minori oneri finanziari in seguito alla diminuzione del costo medio dell'indebitamento, che si riduce all'1,7% verso il 2,1% del 2020. Inoltre, sul risultato contribuisce positivamente la riduzione temporanea del tax rate pari al 21,3% (27,1% nel 2020). Quest'ultimo è influenzato da un provento fiscale non ripetibile legato principalmente all'esercizio dell'opzione sui riallineamenti dei valori contabili e fiscali di cui al decreto n. 104/20 (DL "Agosto"). Non considerando tale provento, il tax rate sarebbe stato pari a circa il 29%.

L'**Indebitamento Finanziario Netto** al 31 dicembre 2021 è pari a 2.906 milioni di euro, in flessione di 42 milioni di euro rispetto al dato del 31 dicembre 2020 (2.948 milioni). Complessivamente, l'indebitamento finanziario netto si riduce in quanto la robusta generazione di cassa copre l'elevato livello degli investimenti, il cash out per le acquisizioni, principalmente di Futura (20%) e Sidiren, e il consolidamento dei relativi debiti, pari a 56 milioni di euro, e il pagamento dei dividendi pari a 149 milioni di euro. Si segnala inoltre il contributo positivo della variazione del fair value degli strumenti derivati di copertura dal rischio tasso e commodity.

Gli **investimenti lordi** realizzati nel periodo ammontano a 955 milioni di euro, in crescita (+4,7%) rispetto ai 913 milioni di euro del 2020, di cui 85 milioni di euro relativi al cash out per le acquisizioni effettuate nel corso dell'anno.

Investor Relations

Giulio Domma
Tel. + 39 0521.248410
investor.relations@gruppoiren.it

Media Relations

Roberto Bergandi
Tel. + 39 011.5549911
Cell. + 39 335.6327398
roberto.bergandi@gruppoiren.it

Barabino & Partners

Tel. +39 02 72023535
Giovanni Vantaggi + 39 328 8317379
g.vantaggi@barabino.it

GRUPPO IREN: PRINCIPALI RISULTATI PER AREA DI BUSINESS

(milioni di euro)	31/12/2021	31/12/2020	Var. %
Ricavi	4.956	3.726	32,9%
BU Reti (infrastrutture energetiche e idriche)	991	1.041	-4,8%
BU Ambiente	916	765	19,8%
BU Energia (Generaz., TLR, Eff. Energetica)	2.280	1.145	99,2%
BU Mercato	3.071	2.085	47,3%
Servizi e altro	26	25	5,4%
Elisioni e rettifiche	-2.328	-1.335	74,6%
Margine Operativo Lordo (Ebitda)	1.016	927	9,6%
BU Reti (infrastrutture energetiche e idriche)	383	376	1,7%
<i>Infrastrutture elettriche</i>	82	79	3,0%
<i>Infrastrutture gas</i>	90	85	5,3%
<i>Infrastrutture idriche</i>	211	211	-0,2%
BU Ambiente	227	173	31,6%
BU Energia (Generaz., TLR, Eff. Energetica)	298	228	30,6%
BU Mercato	104	147	-28,9%
<i>Energia elettrica</i>	12	56	-77,7%
<i>Gas e altri servizi</i>	92	91	1,1%
Servizi e Altro	4	3	19,8%
Risultato Operativo (Ebit)	454	415	9,3%
BU Reti (infrastrutture energetiche e idriche)	188	186	1,1%
BU Ambiente	92	50	85,2%
BU Energia (Generaz., TLR, Eff. Energetica)	157	111	41,4%
BU Mercato	15	67	-78,0%
Servizi e Altro	2	1	75,7%

RETI (INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E IDRICHE)

I **Ricavi** del settore ammontano a 990,8 milioni di euro, in flessione del -4,8% rispetto ai 1.040,9 milioni di euro dell'esercizio 2020. Questa contrazione è da ricondursi alla disposizione del Ministero della Transazione Ecologica (MITE) che con decreto del 21 maggio 2021 ha ridotto l'obbligo quantitativo legato ai certificati di efficienza energetica (TEE). Di fatto, l'applicazione del decreto ha comportato minori costi per effetto della riduzione del numero di titoli acquistati per adempiere all'obbligo e, al contempo, una correlata riduzione dei ricavi per il minor numero di titoli consegnati alla CSEA, con effetti comunque positivi sul conto economico per il differenziale tra ricavi e costi.

Il **Margine Operativo Lordo** si attesta a 382,5 milioni di euro in aumento del +1,7% rispetto ai 375,8 milioni di euro dell'esercizio 2020, mentre il risultato operativo è pari a 188,1 milioni di euro in aumento del +1,1% rispetto ai 186,0 milioni dell'esercizio 2020. La dinamica del risultato operativo è stata caratterizzata da maggiori ammortamenti per circa 9 milioni di euro, correlati ai crescenti investimenti, maggiori rilasci fondi per circa 2 milioni di euro e a minori accantonamenti al fondo svalutazione crediti per circa 3 milioni di euro, in conseguenza di un miglioramento, rispetto allo scorso anno, della stima degli effetti della pandemia Covid-19 sulle perdite attese.

Nel corso del periodo di riferimento il Gruppo ha distribuito 3.680 GWh di **energia elettrica**, 1.347 milioni di metri cubi di **gas** e 175 milioni di metri cubi di **acqua**.

Al 31 dicembre 2021 gli **investimenti lordi** del settore ammontano a 308 milioni di euro in crescita (+4,7%) rispetto all'anno precedente, destinati all'ammodernamento delle reti gas ed elettriche e alla realizzazione delle infrastrutture previste dai Piani d'ambito del ciclo idrico integrato, alla digitalizzazione delle attività e allo sviluppo della mobilità elettrica.

AMBIENTE

Nel settore Ambiente, i **ricavi** sono stati 916,1 milioni di euro, in aumento del +19,8% rispetto ai 764,8 milioni di euro dell'esercizio 2020. L'incremento è principalmente dovuto per 97 milioni di euro all'ampliamento del perimetro di consolidamento (società della Divisione Ambiente del gruppo Unieco, +65 milioni, e I.Blu, +32 milioni). Risultano inoltre in aumento i ricavi energetici (+48 milioni di euro) per effetto dell'incremento del prezzo dell'energia elettrica e i ricavi da servizi di raccolta (+19 milioni di euro), mentre registrano una flessione i ricavi da smaltimento e le attività di intermediazione e gestione dei rifiuti speciali (-15 milioni di euro) principalmente per effetto di un minor utilizzo delle discariche.

Il **Margine Operativo Lordo** ammonta a 227,4 milioni di euro in aumento del +31,6% rispetto ai 172,8 milioni di euro dell'esercizio 2020. L'incremento del margine è riconducibile oltre che alla variazione del perimetro di consolidamento, con un aumento pari a circa +22 milioni di euro, al forte miglioramento dei margini energetici a seguito dell'incremento del prezzo di cessione dell'energia elettrica (il PUN medio di 125,5 €/MWh è infatti in aumento del 222,6% rispetto all'esercizio 2020) e ai margini della raccolta e della vendita di materiali di recupero rivenienti dalla raccolta differenziata. Risultano in contrazione la marginalità dell'attività di intermediazione dei rifiuti speciali e dell'attività di smaltimento, quest'ultima per un utilizzo ridotto della discarica di Collegno, sulla quale sono in corso opere di manutenzione e ampliamento.

Nel corso del 2021, i rifiuti gestiti sono stati pari a oltre 3.646 mila tonnellate.

Al 31 dicembre 2021 gli **investimenti lordi** realizzati nel settore ammontano a 164 milioni di euro, in forte crescita rispetto ai 116 milioni di euro del 2020. Gli investimenti sono relativi all'acquisto di mezzi ed attrezzature della raccolta e alla realizzazione di impianti; in particolare, tra questi ultimi si evidenzia l'impianto di selezione di carta e plastica di Parma, l'impianto di trattamento del legno di Vercelli, l'impianto di selezione della plastica di Borgaro. Contribuisce inoltre alla crescita degli investimenti la variazione dell'area di consolidamento, con particolare riferimento all'impianto di riciclo della plastica di S.Giorgio di Nogaro (I.Blu).

ENERGIA (GENERAZIONE, TELERISCALDAMENTO ED EFFICIENZA ENERGETICA)

I **Ricavi** del settore Energia ammontano a 2.280,1 milioni di euro, in aumento del +99,2% rispetto ai 1.144,7 milioni di euro dell'esercizio 2020. L'incremento dei ricavi è da ricondursi principalmente all'aumento dei prezzi di cessione dell'energia elettrica (oltre a +1 miliardo di euro) conseguente allo scenario energetico, parzialmente compensato dall'effetto dei minori quantitativi venduti (-78 milioni di euro). Risultano in aumento anche i ricavi della produzione di calore, sia per un aumento dei volumi, dovuto ad una stagione termica più favorevole, sia per l'incremento dei prezzi di vendita, e i ricavi delle attività connesse alla riqualificazione energetica e alla ristrutturazione degli edifici favorita dalle recenti agevolazioni fiscali (+100 milioni di euro circa).

Investor Relations

Giulio Domma
Tel. + 39 0521.248410
investor.relations@gruppoiren.it

Media Relations

Roberto Bergandi
Tel. + 39 011.5549911
Cell. + 39 335.6327398
roberto.bergandi@gruppoiren.it

Barabino & Partners

Tel. +39 02 72023535
Giovanni Vantaggi + 39 328 8317379
g.vantaggi@barabino.it

Il **Margine Operativo Lordo** del settore si attesta a 297,8 milioni di euro in aumento del +30,6% rispetto ai 228,1 milioni di euro del precedente esercizio. Il trend di crescita della domanda nazionale di energia elettrica che aveva caratterizzato i nove mesi del 2021 è proseguito anche per il quarto trimestre e al 31 dicembre è risultata pari a 318,1 TWh, in aumento del +5% rispetto ai 302,8 TWh dell'esercizio 2020. L'andamento dello scenario energetico è stato caratterizzato oltre che da una domanda in aumento e da un forte incremento dei prezzi dell'energia elettrica, anche da un progressivo aumento del prezzo del gas impiegato come materia prima nelle attività di generazione. Tali dinamiche hanno comportato un rilevante incremento dei margini generati in tutti i settori della produzione elettrica (Idroelettrico, Cogenerazione elettrica e Termoelettrico), anche grazie ai servizi sul Mercato per il Servizio di Dispacciamento (MSD), parzialmente assorbito dai minori margini della cogenerazione calore, nonostante le maggiori quantità di calore prodotte.

Il miglioramento del margine risulta anche sostenuto dal settore dell'efficienza energetica che grazie alle attività di riqualificazione energetica e di ristrutturazione degli edifici, favorita dalle recenti agevolazioni fiscali (es. bonus facciate e superbonus 110%), presenta un incremento di +9 milioni di euro.

Nel periodo l'**energia elettrica** totale prodotta è stata pari a 9.174 GWh, in calo (-2,9%) rispetto ai 9.445 GWh dello scorso anno, in seguito al calo della produzione termoelettrica pari a 2.337 GWh (-13,6%) e idroelettrica e rinnovabile pari a 1.226 GWh (-4,5%), parzialmente bilanciata dall'incremento della produzione cogenerativa pari a 5.610 GWh (+2,9%).

La produzione di **calore** destinato al teleriscaldamento si attesta a 3.007 GWh, in crescita (+9,9%) rispetto al dato del 2020. Complessivamente le volumetrie teleriscaldate ammontano a circa 98,8 Mmc in aumento del +2,1% rispetto ai circa 96,7 Mmc del 2020.

Al 31 dicembre 2021 sono stati realizzati **investimenti lordi** per 170 milioni di euro in lieve calo (-1,2%) rispetto all'anno precedente. Tra i principali investimenti del periodo si evidenziano il repowering della centrale termoelettrica di Turbigio e lo sviluppo delle reti del teleriscaldamento.

MERCATO

I **Ricavi** del settore Mercato sono pari a 3.070,9 milioni di euro, in aumento del +47,3% rispetto ai 2.084,6 milioni di euro dell'esercizio 2020. L'incremento del fatturato è dovuto per circa il +83% al forte incremento dei prezzi sia del gas che dell'energia elettrica, e per il +17% alle maggiori quantità vendute di energia elettrica e gas. A partire dal 1° luglio 2021 è stata acquisita la società Sidren, che ha contribuito ai ricavi della SBU Mercato per circa 14 milioni di euro.

Il **Margine Operativo Lordo** del settore, pari a 104,4 milioni di euro in flessione del -28,9% rispetto ai 147 milioni di euro dell'esercizio 2020. La forte contrazione della marginalità è prevalentemente attribuibile alla vendita di energia elettrica mentre il gas, anche grazie all'impiego degli stoccaggi, ha risentito in minor misura dello scenario energetico in così forte crescita. Contribuisce positivamente al margine operativo lordo, il settore degli altri servizi grazie ad un importante sviluppo dei servizi e prodotti accessori commercializzati (e-mobility, caldaie, manutenzione impianti energetici, ecc.).

L'**energia elettrica** direttamente commercializzata nel corso del 2021 è pari a 7.354 GWh, in aumento (+0,8%) rispetto ai 7.296 GWh registrati nel 2020. L'incremento del mercato libero ha riguardato il segmento degli small business con vendite pari a 897,7 GWh (+55,8%) e il segmento retail attestatosi a 1.543,9 GWh venduti (+20,3%) anche grazie ai maggiori quantitativi delle aste della tutela graduale residenziale. In flessione risultano invece il segmento Business (-9,6%) e Grossisti (-8,7%) con vendite

Investor Relations

Giulio Domma
Tel. + 39 0521.248410
investor.relations@gruppoiren.it

Media Relations

Roberto Bergandi
Tel. + 39 011.5549911
Cell. + 39 335.6327398
roberto.bergandi@gruppoiren.it

Barabino & Partners

Tel. +39 02 72023535
Giovanni Vantaggi + 39 328 8317379
g.vantaggi@barabino.it

che si attestano rispettivamente a 2.857,1 GWh e 1.736,7 GWh. Le vendite del mercato tutelato ammontano a 318,3 GWh in flessione del -14,4% rispetto ai 371,8 GWh dell'esercizio 2020.

Sono stati inoltre acquistati 2.927 Mmc in diminuzione del -3% rispetto ai 3.018 Mmc dell'esercizio 2020 a causa del calo del gas commercializzato (-4,8%) e di quello impiegato per consumi interni (-2,8%).

Al 31 dicembre 2021 sono stati realizzati **investimenti lordi** per 65 milioni di euro in aumento del +27,8% rispetto ai 51 milioni di euro del 2020.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il 2022 del Gruppo Iren sarà caratterizzato da un'accelerazione degli investimenti, attesi in forte crescita (+50%) rispetto al 2021, cogliendo diverse opportunità di sviluppo che permettono di anticipare quota parte di quanto previsto a Piano Industriale. Quest'ultimo poggia i propri razionali su tre pilastri strategici che guidano le scelte di investimento: la transizione ecologica, la territorialità e la qualità del servizio. Gli obiettivi della transizione ecologica riguardano la progressiva decarbonizzazione di tutte le attività ed il rafforzamento della leadership nell'economia circolare. Con la territorialità, Iren vuole estendere il proprio perimetro di attività nei territori di riferimento ed essere il partner di riferimento per gli stakeholder locali. Infine, con qualità del servizio, Iren punta a migliorare le performance dei servizi a rete e massimizzare la soddisfazione della clientela in tutti i business.

Il 2022 del settore Reti sarà caratterizzato dalla riduzione del tasso di remunerazione del capitale investito (WACC) con conseguente riduzione dei ricavi tariffari compensata dall'incremento correlato all'accelerazione degli investimenti fatta negli scorsi anni e che si riflette positivamente sul capitale investito remunerato (RAB). In particolare, gli investimenti nel sistema idrico integrato favoriscono l'incremento della capacità depurativa, il riutilizzo delle risorse e ridurre le perdite idriche grazie ad una maggiore efficienza. Nella rete di distribuzione elettrica e gas, l'obiettivo è quello di incrementare la potenza supportata dalla prima e rendere la seconda adatta alla distribuzione di miscele di idrogeno tenendo a fattori comune il miglioramento continuo della qualità del servizio.

Per quanto riguarda il settore Ambiente, gli investimenti saranno rivolti alla costruzione degli impianti di trattamento e smaltimento rifiuti previsti nel piano industriale e ad incrementare la qualità del servizio estendendo la raccolta porta-a-porta e la tariffazione puntuale. Tali investimenti congiuntamente alla copertura completa del ciclo rifiuti (dalla raccolta al trattamento e smaltimento), consentiranno di incrementare i volumi di materia recuperata.

Per quanto concerne i settori Energia e Mercato, nel corso del 2022 il Gruppo continuerà ad attuare una serie di azioni volte a mitigare l'impatto della volatilità dei prezzi energetici grazie ad una politica di hedging attuata con lo scopo di stabilizzare i margini dell'intera filiera energetica. Lo sviluppo del parco di generazione beneficerà dell'entrata in funzione della nuova linea di produzione dell'impianto termoelettrico di Turbigo, del consolidamento degli impianti fotovoltaici recentemente acquisiti e dello sviluppo organico di nuova capacità rinnovabile, accompagnati dalla crescita della nostra base clienti.

Infine, il settore Smart Solutions, focalizzato sull'efficienza energetica degli immobili, sarà in grado di cogliere le opportunità offerte dagli incentivi governativi relativi alla riqualificazione edilizia, allo

Investor Relations

Giulio Domma
Tel. + 39 0521.248410
investor.relations@gruppoiren.it

Media Relations

Roberto Bergandi
Tel. + 39 011.5549911
Cell. + 39 335.6327398
roberto.bergandi@gruppoiren.it

Barabino & Partners

Tel. +39 02 72023535
Giovanni Vantaggi + 39 328 8317379
g.vantaggi@barabino.it

sviluppo della mobilità elettrica e saprà porsi come interlocutore principale per le amministrazioni pubbliche per mettere a terra progetti di riqualificazione urbana complessi.

In relazione alla crisi geopolitica internazionale determinatasi a seguito del conflitto Russia – Ucraina, risulta attualmente difficile nonché incerto valutare gli effetti e le ripercussioni che potrebbero derivare dal perdurare della crisi internazionale. In tale scenario, sono due i rischi principali da tenere attentamente: la volatilità del prezzo delle commodity ed il contestuale effetto inflazionistico. Iren monitora quotidianamente l'evolversi della situazione, definendo i possibili scenari di rischio per le proprie attività e individuando, laddove possibile, azioni di mitigazione.

In aggiunta, per contenere l'impatto derivante dall'aumento del prezzo delle commodity, il cui trend rialzista è iniziato nel quarto trimestre del 2021, il governo ha già approvato delle misure volte a calmierare lo sbilanciamento tra i prezzi di produzione e vendita di energia elettrica e gas; tali misure, secondo le prime stime, avranno un impatto contenuto sulla redditività del Gruppo.

APPROVAZIONE BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2021

Il Consiglio di Amministrazione di Iren ha approvato in data odierna, contestualmente al Bilancio economico, il Bilancio di Sostenibilità 2021, che assume anche la valenza di Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario (DNF), ai sensi del Decreto Legislativo n. 254/2016. Il Bilancio, che rendiconta le performance economiche, ambientali e sociali del Gruppo, rappresenta uno strumento di monitoraggio degli obiettivi del Piano Industriale al 2030, che integra la sostenibilità tra i pilastri strategici di sviluppo. Costituisce, inoltre, un'occasione di confronto partecipato con il territorio e tutti gli stakeholder.

Nel corso del 2021, il 70% degli investimenti sostenuti dal Gruppo sono stati destinati a progetti o attività sostenibili in linea con i pilastri del Piano Industriale. Per quanto riguarda la **transizione ecologica**, nel corso dell'anno, grazie ad una maggiore produzione di calore, si è ridotta l'intensità carbonica del 3% in linea con l'impegno di Iren di dimezzare il proprio impatto entro il 2030. In più la recente acquisizione del parco fotovoltaico di European Energy consente un incremento della generazione rinnovabile già nel 2022. Il 2021 è stato inoltre caratterizzato dall'avvio della produzione di biometano negli impianti di Cairo Montenotte e Santhà, incrementando ulteriormente il recupero energetico dei rifiuti. La produzione di biometano è considerato un pilastro importante nello sviluppo dell'economia circolare e un elemento fondamentale per raggiungere i target di decarbonizzazione europei. Infine, si segnala un forte incremento dell'energia verde venduta, grazie ad una campagna commerciale di conversione iniziata nel 2020 volta ad incentivare un consumo sostenibile e ridurre l'impatto ambientale dei nostri clienti.

L'aumento dei volumi del teleriscaldamento del 2%, il raggiungimento del 70,3% di raccolta differenziata, grazie ai sistemi di raccolta porta a porta e di tariffazione puntuale, e la grande quantità di progetti di ricostruzione condominiale, sostenuti da Superbonus 110%, Ecobonus e Bonus facciate hanno rafforzato la **presenza locale** di Iren.

Infine, nel corso dell'anno è migliorata la **qualità dei servizi** offerti come evidente nell'aumento dell'indice di soddisfazione dei clienti, che supera i 9 decimi. Grazie alle attività di distrettualizzazione, che permettono un maggiore monitoraggio e un intervento tempestivo, si sono ridotte le perdite

d'acqua al 32,6%, in linea con l'obiettivo del 20% nel 2030. Inoltre, Iren ha proceduto nell'attività di modernizzazione delle reti di distribuzione incrementando la percentuale di rete gas in acciaio protetta.

DIVIDENDO

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di proporre all'Assemblea degli Azionisti, che si terrà il 21 giugno 2022, il pagamento di un dividendo pari a 0,105€ per azione, in crescita del 10,5% rispetto allo scorso anno, che verrà messo in pagamento a decorrere dal 20 luglio 2022 (data stacco della cedola il 18 luglio 2022 - record date il 19 luglio 2022).

CONFERENCE CALL

I risultati al 31 dicembre 2021 saranno illustrati oggi 29 marzo alle ore 16.30 (ora italiana) nel corso di una conference call alla comunità finanziaria, trasmessa anche in web casting in modalità listen only sul sito www.gruppoiren.it sezione Investitori.

INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

Nel presente comunicato stampa sono utilizzati alcuni indicatori alternativi di performance (IAP) non previsti dai principi contabili internazionali adottati dall'Unione Europea (IFRS-EU), al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria del Gruppo IREN. In conformità con le raccomandazioni degli Orientamenti pubblicati in ottobre 2015 dall'ESMA, di seguito si riportano il significato, il contenuto e la base di calcolo di tali indicatori:

- **Capitale investito netto (CIN):** determinato dalla somma algebrica dell'Attivo immobilizzato, delle Altre attività (passività) non correnti, del Capitale circolante netto, delle Attività (passività) per imposte differite, dei Fondi rischi e benefici ai dipendenti e delle Attività (passività) destinate a essere cedute. Questo IAP è utilizzato dal Gruppo nell'ambito di documenti sia interni al Gruppo sia esterni e rappresenta un'utile misurazione ai fini della valutazione delle attività nette complessive, sia correnti che immobilizzate, anche attraverso la comparazione tra il periodo oggetto di relazione con quelli relativi a periodi o esercizi precedenti. Tale indicatore consente inoltre di condurre analisi sugli andamenti operativi e di misurare la performance in termini di efficienza operativa nel corso del tempo.
- **Indebitamento finanziario netto:** determinato dalla somma delle Passività finanziarie non correnti al netto delle Attività finanziarie non correnti e delle Passività Finanziarie correnti al netto delle Attività finanziarie correnti e delle Disponibilità liquide e mezzi equivalenti. Questo IAP è utilizzato dal Gruppo nell'ambito di documenti sia interni al Gruppo sia esterni e rappresenta un'utile misurazione della struttura finanziaria del Gruppo, anche attraverso la comparazione tra il periodo oggetto di relazione con quelli relativi a periodi o esercizi precedenti.
- **Capitale Circolante Netto (CCN):** determinato dalla somma algebrica delle Attività e Passività derivanti da contratti con i clienti correnti e non correnti, dei Crediti commerciali correnti e non

correnti, delle Rimanenze, delle Attività e i Debiti per imposte correnti, dei Crediti vari e altre attività correnti, dei Debiti commerciali e dei Debiti vari e altre passività correnti. Questo IAP è utilizzato dal Gruppo nell'ambito di documenti sia interni al Gruppo sia esterni e rappresenta un'utile misurazione dell'efficienza operativa del Gruppo, anche attraverso la comparazione tra il periodo oggetto di relazione e quelli relativi a periodi o esercizi precedenti.

- **Margine operativo lordo (EBITDA):** determinato dalla somma del Risultato prima delle imposte, del Risultato di partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto, della Rettifica di valore di partecipazioni, dei Proventi e Oneri finanziari e degli Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni. Il Margine Operativo Lordo è esplicitamente indicato come subtotale nel bilancio. Questo IAP è utilizzato dal Gruppo nell'ambito di documenti sia interni al Gruppo sia esterni e rappresenta un utile strumento per la valutazione della performance operativa del Gruppo (sia nel suo complesso che a livello di singola Business Unit), anche mediante la comparazione tra i risultati operativi del periodo oggetto di relazione con quelli relativi a periodi o esercizi precedenti. Tale indicatore consente inoltre di condurre analisi sugli andamenti operativi e di misurare la performance in termini di efficienza operativa nel corso del tempo.
- **Risultato operativo (EBIT):** determinato dalla somma del Risultato prima delle imposte, del Risultato di partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto, della Rettifica di valore di partecipazioni e dei Proventi e Oneri finanziari. Il Risultato Operativo è esplicitamente indicato come subtotale nel bilancio.
- **Free cash flow:** determinato dalla somma del Cash flow operativo e del Flusso finanziario da attività di investimento.
- **Investimenti:** rappresenta la somma degli investimenti in Immobili, impianti e macchinari, in Attività immateriali e in attività finanziarie (partecipazioni), presentata al lordo dei contributi in conto capitale. Questo IAP è utilizzato dal Gruppo nell'ambito di documenti sia interni al Gruppo sia esterni e rappresenta una misura delle risorse finanziarie assorbite in acquisti di beni durevoli nel periodo.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Anna Tanganelli, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

La relazione finanziaria al 31 dicembre 2021 sarà depositata nei termini di legge presso la Sede sociale (Via Nubi di Magellano, 30 – Reggio Emilia), presso la Borsa Italiana S.p.A. a disposizione di chiunque ne farà richiesta e saranno inoltre disponibili sul sito internet della società www.gruppoiren.it.

Si riportano di seguito i prospetti contabili del Gruppo IREN in corso di revisione contabile.

Investor Relations

Giulio Domma
Tel. + 39 0521.248410
investor.relations@gruppoiren.it

Media Relations

Roberto Bergandi
Tel. + 39 011.5549911
Cell. + 39 335.6327398
roberto.bergandi@gruppoiren.it

Barabino & Partners

Tel. +39 02 72023535
Giovanni Vantaggi + 39 328 8317379
g.vantaggi@barabino.it

CONTO ECONOMICO

migliaia di euro

11

	Esercizio 2021	Esercizio 2020 rideterminato	Var. %
Ricavi			
Ricavi per beni e servizi	4.826.741	3.537.997	36,4
Altri proventi	129.130	188.211	(31,4)
Totale ricavi	4.955.871	3.726.208	33,0
Costi operativi			
Costi materie prime sussidiarie di consumo e merci	(1.990.495)	(1.021.501)	94,9
Prestazioni di servizi e godimento beni di terzi	(1.421.590)	(1.295.299)	9,7
Oneri diversi di gestione	(87.832)	(71.472)	22,9
Costi per lavori interni capitalizzati	43.382	38.262	13,4
Costo del personale	(483.498)	(449.341)	7,6
Totale costi operativi	(3.940.033)	(2.799.351)	40,7
MARGINE OPERATIVO LORDO	1.015.838	926.857	9,6
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni			
Ammortamenti	(477.890)	(440.793)	8,4
Accantonamenti a fondo svalutazione crediti	(53.521)	(61.708)	(13,3)
Altri accantonamenti e svalutazioni	(30.321)	(8.943)	(*)
Totale ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(561.732)	(511.444)	9,8
RISULTATO OPERATIVO	454.106	415.413	9,3
Gestione finanziaria			
Proventi finanziari	28.173	38.372	(26,6)
Oneri finanziari	(74.553)	(93.702)	(20,4)
Totale gestione finanziaria	(46.380)	(55.330)	(16,2)
Rettifica di valore di partecipazioni	5.782	2.673	(*)
Risultato di partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto al netto degli effetti fiscali	10.294	6.535	57,5
Risultato prima delle imposte	423.802	369.291	14,8
Imposte sul reddito	(90.332)	(100.006)	(9,7)
Risultato netto delle attività in continuità	333.470	269.285	23,8
Risultato netto da attività operative cessate	-	-	-
Risultato netto del periodo	333.470	269.285	23,8
attribuibile a:			
- Utile (perdita) del periodo attribuibile agli azionisti	303.088	239.172	26,7
- Utile (perdita) del periodo attribuibile alle minoranze	30.382	30.113	0,9

(*) Variazione superiore al 100%

I dati comparativi al 31 dicembre 2020 sono stati rideterminati per tenere conto, alla data di acquisizione, come previsto dall'IFRS 3, degli effetti derivanti dal completamento dell'allocazione del prezzo di acquisizione al fair value definitivo delle attività e passività acquisite (Purchase Price Allocation) delle società della Divisione Ambiente di Unieco e delle società Nord Ovest Servizi e I.Blu. Sono state apportate inoltre alcune riclassifiche derivanti dalla prima applicazione dell'ESEF.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

	31.12.2021	31.12.2020 Rideterminato	Var. %
	migliaia di euro		
Attivo immobilizzato	7.020.803	6.588.256	6,6
Altre attività (Passività) non correnti	(458.642)	(421.336)	8,9
Capitale circolante netto	(222.500)	42.155	(*)
Attività (Passività) per imposte differite	244.574	163.451	49,6
Fondi rischi e Benefici ai dipendenti	(728.898)	(660.823)	10,3
Attività (Passività) destinate a essere cedute	1.144	1.285	(11,0)
Capitale investito netto	5.856.481	5.712.988	2,5
Patrimonio netto	2.950.660	2.764.747	6,7
<i>Attività finanziarie a lungo termine</i>	<i>(131.766)</i>	<i>(173.736)</i>	<i>(24,2)</i>
<i>Indebitamento finanziario a medio e lungo termine</i>	<i>3.549.612</i>	<i>3.829.543</i>	<i>(7,3)</i>
Indebitamento finanziario netto a medio lungo termine	3.417.846	3.655.807	(6,5)
<i>Attività finanziarie a breve termine</i>	<i>(979.612)</i>	<i>(986.843)</i>	<i>(0,7)</i>
<i>Indebitamento finanziario a breve termine</i>	<i>467.587</i>	<i>279.277</i>	<i>67,4</i>
Indebitamento finanziario netto a breve termine	(512.025)	(707.566)	(27,6)
Indebitamento finanziario netto	2.905.821	2.948.241	(1,4)
Mezzi propri ed indebitamento finanziario netto	5.856.481	5.712.988	2,5

(*) Variazione superiore al 100%

I dati comparativi al 31 dicembre 2020 sono stati rideterminati per tenere conto, alla data di acquisizione, come previsto dall'IFRS 3, degli effetti derivanti dal completamento dell'allocazione del prezzo di acquisizione al fair value definitivo delle attività e passività acquisite (Purchase Price Allocation) delle società della Divisione Ambiente di Unieco e delle società Nord Ovest Servizi e I.Blu. Sono state apportate inoltre alcune riclassifiche derivanti dalla prima applicazione dell'ESEF.

RENDICONTO FINANZIARIO

migliaia di euro

13

	Esercizio 2021	Esercizio 2020 rideterminato	Var. %
(Indebitamento) Finanziario Netto iniziale	(2.948.241)	(2.706.127)	8,9
Risultato del periodo	333.470	269.285	23,8
Rettifiche per movimenti non finanziari	860.002	742.947	15,8
Erogazioni benefici ai dipendenti	(10.373)	(7.096)	46,2
Utilizzo fondo rischi e altri oneri	(28.556)	(30.463)	(6,3)
Variazione altre attività/passività non correnti	31.421	(27.363)	(*)
Imposte pagate	(102.550)	(102.328)	0,2
Acquisto ETS	(155.457)	(67.516)	(*)
Flussi finanziari per transazioni su mercati derivati commodities	(25.583)	(2.072)	(*)
Altre variazioni patrimoniali	(177)	(644)	(72,5)
Flusso finanziario derivante da variazioni di CCN	48.275	46.364	4,1
Cash flow operativo	950.472	821.114	15,8
Investimenti in attività materiali e immateriali	(757.775)	(685.150)	10,6
Investimenti in attività finanziarie	(4.488)	(50)	(*)
Realizzo investimenti e variazione attività destinate ad essere cedute	7.011	11.289	(37,9)
Variazione area di consolidamento	(80.678)	(197.472)	(59,1)
Dividendi incassati	3.878	2.787	39,1
Totale flusso finanziario da attività di investimento	(832.052)	(868.596)	(4,2)
Free cash flow	118.420	(47.482)	(*)
Flusso finanziario del capitale proprio	(153.324)	(174.540)	(12,2)
Altre variazioni	77.324	(20.092)	(*)
Variazione (Indebitamento) Finanziario Netto	42.420	(242.114)	(*)
(Indebitamento) Finanziario Netto finale	(2.905.821)	(2.948.241)	(1,4)

(*) Variazione superiore al 100%

I dati comparativi al 31 dicembre 2020 sono stati rideterminati per tenere conto, alla data di acquisizione, come previsto dall'IFRS 3, degli effetti derivanti dal completamento dell'allocazione del prezzo di acquisizione al fair value definitivo delle attività e passività acquisite (Purchase Price Allocation) delle società della Divisione Ambiente di Unieco e delle società Nord Ovest Servizi e I.Blu.

Investor Relations
Giulio Domma
Tel. + 39 0521.248410
investor.relations@gruppoiren.it

Media Relations
Roberto Bergandi
Tel. + 39 011.5549911
Cell. + 39 335.6327398
roberto.bergandi@gruppoiren.it

Barabino & Partners
Tel. +39 02 72023535
Giovanni Vantaggi + 39 328 8317379
g.vantaggi@barabino.it